

**La polemica** In crisi il servizio di pulizia, scatta il piano d'emergenza per le festività di Natale

# Mistero all'Asia, spariti gli spazzini

*Strade sporche. Chiosi: ma che fine hanno fatto quelli del Bacino 5?*

NAPOLI - In via Nicotera, via Egiziaca a Pizzofalcone, via del Monte Echia e nelle strade posillipine dedicate ai poeti (Catullo, Nevio, Stazio) da giorni lo spazzamento delle strade procede a rilento o non procede affatto. I risultati sono sotto gli occhi di chiunque cammini in quelle zone: mozziconi di sigaretta, bicchieri di plastica, carte, cartoni e buste di plastica ovunque. «Ho ricevuto decine di segnalazioni di protesta», dice il presidente della Municipalità Chiaia - Posillipo - San Ferdinando, Fabio Chiosi.

«Io stesso - aggiunge - ho verificato personalmente che quello che dicevano i cittadini corrisponde al vero. Ho quindi chiesto ad Asia cosa stesse accadendo». La risposta, da parte dei dirigenti del distretto che ha competenza sulla prima Municipalità è stata che non ci sono abbastanza spazzini. Hanno detto a Chiosi che c'è stata una consistente riduzione del personale. Una spiegazione, tuttavia, che non convince il presidente della I Municipalità.

«Ricordo bene - sbotta - la conferenza stampa in cui Gennaro Mola, all'epoca assessore all'Igiene Urbana dell'amministrazione comunale, disse che l'ottanta per cento dei lavoratori del consorzio di bacino Napoli 5, quelli che sono stati assorbiti da Asia, sarebbero stati impiegati appunto per lo spazzamento delle strade. Mi domando dunque che fine abbiano fatto queste persone e perché non le si utilizzi per pulire le strade». Oltre che agli spazzi-

ni della municipalizzata, la pulizia delle strade del centro, almeno di quelle principali, è affidata alla Ecologia Saba, che ha avuto in appalto il servizio da Asia. Mette a disposizione le spazzatrici per il servizio di spazzamento automatizzato. Un anno fa la ditta era stata colpita dall'interdittiva antimafia, essendoci secondo la Prefettura di Napoli segnali di condizionamento e di infiltrazione nell'impresa da parte della criminalità organizzata. In estate il Tar ha accolto il ricorso della società ed ha annullato il provvedimento che era stato emesso dal prefetto

Alessandro Pansa. Asia, intanto, si prepara ad affrontare il periodo delle feste natalizie, durante il quale si registra ogni anno un picco nella produzione giornaliera dei rifiuti, con un piano di raccolta straordinaria dei cartoni.

**Fabrizio Geremicca**